

Gruppo Reduci dal Fronte Russo della Legione "TAGLIAMENTO",
46100 - MANTOVA - Via Giulio Romano, 49 - tel. 20.3.30

Notiziario n. 2 - 1968

1 — **S. PASQUA 1968.** — Il nostro Cappellano Mons. Prof. Guglielmo Biasutti nella ricorrenza della S. Pasqua ha indirizzato ai suoi reduci il seguente « Messaggio Pasquale » :

« AMICI DELLA « TAGLIAMENTO » !

Due cose m'hanno sempre colpito nella Risurrezione di Gesù Cristo.

Che non mendicò i trionfi delle folle, apparendo da risorto sulle pubbliche piazze, ma volle riservare solo ai pochi veramente fedeli la testimonianza del suo trionfo sulla morte. Che volle conservare nel suo corpo glorioso i segni maggiori della Passione, i fori dei chiodi nelle mani e nei piedi, lo squarcio della lancia nel costato.

Per conto mio, in questi due aspetti ho visto e vedo una lezione di umana fierezza, oltre che di affermazione religiosa del valore della fede e del sacrificio. Non si è veramente religiosi che a patto di essere veramente uomini. Il vero uomo non cerca il rumore delle piazze, spesso menzognero e sempre superficiale, e ci tiene ai segni della fatica, della miseria e della sofferenza più che a qualsiasi tintinnante medaglia.

Ai miei « ragazzi » della « Tagliamento » ; ai « ragazzi » della Pasqua d'incontro in Crotone ; ai « ragazzi » della Pasqua d'addio in Russia, quando i complementi salivano già a prendere il posto dei carissimi riposanti nel cimitero di Mikailowskij ; ai « ragazzi » della Pasqua 1968 sopravvissuti ad un quarto di secolo di umiliazioni ; a tutti voi il vecchio ex-cappellano rivolge l'invito a cercare in Dio giudice e nella vostra coscienza la serena fierezza del dovere compiuto.

Gli spiriti nobili non sono nè ciarlatani nè mendicanti. Non vantano quel che hanno fatto con cuore puro, per la Patria o per la Famiglia o per la Fede o per ogni altro santo Ideale ; e non vanno alla questua, lacrimosi, di riconoscimenti ingenerosamente non dati o di compianti sulle ingiustizie largamente profuse. Oltre che una « poesia della Tagliamento », c'è una « dignità della Tagliamento », di cui dovete essere consapevoli e gelosi.

A tale esortazione unisco, amici carissimi, un fraterno augurio per ognuno di voi, per le vostre famiglie, soprattutto per i vostri figli. Benedica Iddio, quanto vi benedice il vostro cappellano, tutti i reduci della Tagliamento col dono della salute e della grazia divina, e faccia che trasmettiamo intatto il patrimonio spirituale, di cui fummo e siamo ricchi ; quel patrimonio spirituale che la Madonna della Tagliamento leva alto verso il cielo nelle mani marmoree, candide e forti ».

Mons. GUGLIELMO BIASUTTI

Ogni commento al « Messaggio Pasquale » del nostro Cappellano guasterebbe !

Desideriamo solo testimoniargli la piena corrispondenza dell'affetto che Egli ci dimostra e la più viva gratitudine per il suo indistruttibile attaccamento alla « Tagliamento ».

Nella circostanza delle imminenti Feste Pasquali il Comitato Direttivo del Gruppo porge a tutti i Reduci ed alle rispettive Famiglie l'augurio più fervido.

2 — **PUBBLICAZIONE STORICA DELLA « TAGLIAMENTO ».** — Sabato, 23 Marzo, alle ore 16 si è riunita a Marmirolo (Mantova), usufruendo della cortese e fraterna ospitalità dell'amico Dott. Andreussi, la Commissione incaricata dell'esame del copione definitiva della pubblicazione, costituita da : Gen. Nicchiarelli - Staffuzza - Andreussi - Lenzi - Pedani - Cristofoli - Armani e Margini.

In ben undici ore di seduta (terminata alle 5 del 24) la Commissione ha accuratamente esaminato la pregevole opera che l'amico giornalista Loris Lenzi ha con tanta passione e tanto amore, in oltre otto mesi di intenso lavoro, costruito.

In apertura di riunione il Gen. Nicchiarelli, a nome della Commissione, ha rivolto un vibrante plauso all'amico Lenzi per avere con tanta generosa spontaneità assolto ad un compito oneroso e difficile e gli ha espresso la viva gratitudine dei Reduci della « Tagliamento ».

Nel corso della laboriosa riunione sono state proposte allo scrittore piccole varianti ritenute necessarie per una più esatta successione cronologica degli avvenimenti, varianti che Lenzi ha di buon grado accolto, provvedendo seduta stante alle proposte rettifiche.

Ad esame ultimato la Commissione ha espresso unanimemente la sua approvazione ed ha dato mandato al Presidente di rimettere all'Editore Giovanni Volpe il copione invitandolo a redigere il preventivo definitivo e a formulare le condizioni editoriali.

Sono state anche discusse diverse questioni di dettaglio riflettenti : il titolo dell'opera, la copertina del testo, le fotografie da inserire e le cartine topografiche illustrative.

Il volume di circa 400 pagine del formato 16 x 23,5, con 10 fotografie e 5 cartine topografiche, con solida copertina e con sovracoperta plastificata, comprenderà : le motivazioni della Medaglia d'Oro e della Medaglia d'Argento al V. M. concesse al Labaro — le motivazioni delle due Medaglie d'Oro al V. M. concesse « alla memoria » ai nostri eroi : Paolucci Mario e Battistini Guerriero — l'elenco nominativo dei Caduti e Dispersi — lo specchio delle ricompense al V. M. — lo specchio della forza organica della Legione — lo specchio delle perdite subite dalla Legione a testimonianza del grande tributo di sangue dato dalla Legione nei diciotto mesi di campagna.

Mons. Prof. Guglielmo Biasutti, Cappellano della Legione, ha onorato la pubblicazione scrivendone una magnifica prefazione scaturita dal suo animo sensibile e generoso.

Sulla scorta del preventivo di massima redatto dall'Editore è stato, dalla Commissione, fissato il prezzo di vendita ai nostri reduci ed ai famigliari dei Caduti e Dispersi, che sottoscriveranno la prenotazione, in L. 2.000 (duemila) per copia, mentre un congruo numero di copie verranno a cura dell'Editore distribuite alle Agenzie librarie per la vendita al pubblico al prezzo di L. 3.000 (tremila).

La Commissione infine ha dato incarico al Presidente di rivolgere un appello, a mezzo del notiziario, ai reduci perchè collaborino nella misura più ampia possibile alla diffusione della pubblicazione.

3 — A RICORDO DEGLI AMICI SCOMPARI DURANTE LO SCORSO ANNO. — A cura della famiglia del compianto Prof. Carlo Avenati sono state celebrate due Messe in suffragio : a Roma, il 14 Febbraio alla presenza, per la Tagliamento, di Trento Ferrari ed alcuni reduci residenti a Roma ; a Torino, il 15 Febbraio, presenti, in rappresentanza della « Tagliamento » il T. Col. Adelmo Pedani, il Rag. Sturla, Casali e Barinchi nonchè il sempre a noi vicino, Dott. Belmondo.

La mattina del giorno 16 Pedani, assieme alla Sig.ra Avenati ed al Dott. Belmondo, si è portato al Cimitero di Moncalieri ed ha deposto sul loculo che racchiude le spoglie di Carlo Avenati un fascio di rose il cui nastro portava la scritta : « I reduci di Russia della Tagliamento ». All'amico Pedani che oltre al sacrificio personale per essersi recato a Torino e a Moncalieri ha voluto assumersi anche la spesa dei fiori, il ringraziamento del Gruppo Reduci.

A Latisana, sabato 17 Febbraio, con austero rito religioso sono stati ricordati con Avenati tutti i camerati scomparsi durante l'anno : Ceschin Gilio - Marson Virgilio - Avv. Rodolfo Verzegnassi - Avv. Giuseppe Scolari - Pietro Dominici - Armando Casasola - Gallici Guido - Bertolini Amerigo - Rag. Gualtiero Plisca - Masolini Giuseppe - Cetica Ferdinando - Malavasi Fernando.

Alle ore 18 nella Chiesa Abbaziale di Latisana è stata celebrata la S. Messa dai Mons.ri Biasutti e Del Fabro, presenti oltre un centinaio di reduci friulani e numerosi cittadini di Latisana. Al Vangelo Mons. Biasutti ha con commossa ed alata parola ricordato uno per uno gli amici scomparsi. All'elevazione le note della Preghiera del Legionario si sono levate alte e solenni cantate all'unisono da tutti i reduci presenti, destando in tutti viva commozione. Al termine della Messa è stato reso omaggio al Monumento della « Tagliamento » deponendo mazzi di fiori.

Erano presenti i familiari degli amici friulani deceduti e tra essi anche la moglie ed il figlio dell'indimenticabile amico Antonio Tajariol.

La Sig.ra Natalia Avenati aveva inviato il seguente telegramma : « Profondamente commossa et riconoscentissima spiritualmente vicina nel ricordo et preghiera per nostro indimenticabile Carlo affettuosamente stringovi tutti al mio cuore per lui ».

Il Gen. Nicchiarelli, impossibilitato ad intervenire, aveva così telegrafato : « Anche oggi come sempre sono con voi ».

Come sempre, la Sezione friulana ha dato nuova prova della sua compattezza e del suo attaccamento alla « Tagliamento » partecipando in forte numero, nonostante l'ora tarda, alla cerimonia.

4 — COPERTINA DELLA PUBBLICAZIONE — Non possiamo tacere ai nostri reduci un rifiuto che ci ha amareggiati. Nella riunione del 23 Marzo era stato deliberato di riprodurre nella sovracopertina del libro il magnifico disegno a colori di A. Beltrame pubblicato il 25 Ottobre 1942 sulla prima pagina della « Domenica del Corriere », illustrante l'atto di valore e di sublime abnegazione della C. N. Paolucci Mario compiuto a Schterowka e che gli valse la concessione della Medaglia d'Oro al V. M. « alla memoria ».

La Presidenza del Gruppo ebbe pertanto a scrivere alla Direzione del settimanale una cortese lettera chiedendo l'autorizzazione alla riproduzione. Il 1° Aprile scorso la Direzione amministrativa della Soc. F.lli Crespi, proprietaria del « Corriere della Sera » e della « Domenica del Corriere » dava risposta decisamente negativa motivandola col fatto che richieste del genere fatte da Editori, noti o non, erano state respinte e che quindi non era possibile derogare da tale principio.

E' evidente che i dirigenti del grande giornale milanese non hanno saputo, o voluto fare, alcuna distinzione tra lo scopo altamente spirituale che informava la nostra richiesta e quello che invece è costituito da un'afaristica speculazione editoriale.

Lasciamo il commento ai nostri Reduci !

5 — **PRENOTAZIONE LIBRO.** — Il copione del libro è già nelle mani dell'Editore Ing. Giovanni Volpe di Roma e, salvo imprevisti, entro il mese di Giugno sarà pronto per la distribuzione.

Ci siamo impegnati verso l'Editore al ritiro di n. 1500 copie delle quali n. 1000 da cedere ai Reduci al prezzo di L. 2000 la copia e n. 500 da collocare presso amici o conoscenti al prezzo **sostenitore** di L. 3.000.

Allegati al presente notiziario vengono inviati due moduli o schede di prenotazione, di cui uno per la prenotazione di uno o più volumi per i reduci al prezzo di L. 2000, e l'altro di prenotazione per uno o più volumi al prezzo sostenitore di L. 3.000 per amici e conoscenti.

Ogni reduce deve, oltre a prenotare una o più copie per sè, farsi parte diligente per raccogliere almeno **una** prenotazione sostenitrice.

Si è detto **deve** perchè ognuno di noi ha il dovere di dare la massima divulgazione all'opera che testimonia le vicende gloriose e tristi della nostra Legione ed esalta il sacrificio dei nostri gloriosi Caduti.

Si tenga presente che se le 1500 copie verranno interamente vendute il Gruppo Reduci ne ricaverà un utile che sarà destinato alla costituzione di un Fondo per il rimpatrio delle salme dei nostri Caduti che, a Dio piacendo, un giorno o l'altro dovrà ben avvenire. — Anche per questo altissimo scopo si fa caldo appello alla collaborazione di tutti, affinchè l'obiettivo della vendita delle 1500 copie venga raggiunto.

Non deve essere raccolto neppure un centesimo ma solo sottoscrivere, come impegno, la scheda di prenotazione indicando con chiarezza: cognome, nome, indirizzo e numero di codice postale.

Il volume verrà recapitato contrassegno e verrà perciò pagato al portalettere all'atto della consegna.

Le schede di prenotazione dovranno pervenire a questa Presidenza entro e non oltre il 30 Aprile p. v. — Qualora qualcuno avesse bisogno di altre schede di prenotazione non avrà che da richiederle alla Presidenza del Gruppo, oppure sostituirle con copia dattilografata della scheda.

Sull'argomento, si ha il piacere di segnalare l'opera del reduce Laldi Egisto che nella sola Pistoia ha già raccolto prenotazioni sostenitrici per un'importo di L. 50.000. — Meritevole anche di citazione l'instancabile, nonostante la grave minorazione fisica, Pedrazzoli Giuseppe (più noto come il Caporale « Ietta ») che si è già assicurato una decina di prenotazioni sostenitrici a Reggio Emilia. — Ad entrambi il vivo plauso di questa Presidenza.

6 — **SITUAZIONE CONTABILE DEL FONDO CASSA.** — Al 5 Aprile 1968 la situazione di cassa presenta un attivo di L. 210.069.

Dal 1° Febbraio u. s., data di pubblicazione del notiziario precedente, sono stati effettuati i seguenti versamenti al Fondo Cassa:

Ric. n. 175 - Sig.ra Natalia Avenati in memoria del compianto Carlo Avenati	L. 30.000
» » 176 - Famiglia Verzegnassi	» 5.000
» » 177	» 1.000
» » 177 bis	» 2.000
» » 178 - Prof. Marianna Azzolini	» 5.000
» » 179	» 10.000
» » 180	» 5.000

Totale . . . L. 58.000

Sul Fondo speciale « Libro della Tagliamento » sono stati effettuati a tutto il 5 Aprile i seguenti versamenti per prenotazioni sostenitrici:

Ric. n. 1 - Dott. Federico Menna	L. 5.000
» » 2 - Sig.na Anna Paola Laldi	» 5.000
» » 3 - Sig. Sergio Laldi	» 5.000
» » 4 - Cav. Olga e Cav. Antonio Vannacci	» 10.000
» » 5 - Comm. Rag. Arnaldo Mati	» 10.000
» » 6 - Sig. Bruno Corsini	» 10.000
» » 7 - Cav. Raffaello Nicolai	» 5.000

Totale . . . L. 50.000

7 — **NOTE TRISTI** — Il 3 Febbraio 1968 a Bologna è deceduto, per infarto, la C.N. CETICA FERDINANDO — classe 1911 — del Plotone Comando di Legione.

Alla vedova Sig.ra Graziosa ed al figlio Marco è stato espresso il vivo cordoglio di tutta la famiglia della « Tagliamento ».

L'8 Febbraio 1968 a Corsico (Milano), cessava improvvisamente di vivere l'Autiere MALAVASI FERNANDO — classe 1914 — dell'Autoreparto Legionale. E' stato sepolto al suo paese d'origine: Bagnolo S. Vito (Mantova). Alla famiglia dello scomparso sono state inviate le condoglianze a nome di tutti i reduci della « Tagliamento ».

Mantova, 5 Aprile 1968.

IL PRESIDENTE

(Margini Geom. Silvio)

Appendice al notiziario n. 2, 1968

PROPRIETÀ LETTERARIA DELLA PUBBLICAZIONE STORICA DELLA TAGLIAMENTO "DAL DNIEPER AL DON,, - Mentre il notiziario era in corso di stampa ci giunge, tramite l'amico Laldi, una comunicazione dell'autore dell'opera LORIS LENZI nella quale egli, **oltre ad affermare che il libro da lui scritto "Dal Dnieper al Don,, è, e deve restare, di proprietà letteraria del "Gruppo Reduci,, della Tagliamento, dichiara di rinunciare a qualsiasi compenso per il lavoro compiuto.**

Il magnanimo gesto dell'amico Lenzi - giornalista, poeta, scrittore, grande invalido della R.S.I. - merita una particolare citazione perchè tutti i nostri Reduci debbono esserne a conoscenza.

Certi di interpretare i sentimenti di tutti, sinceramente commossi per il nobile gesto, desideriamo gli giunga, ancora una volta, l'espressione della nostra viva gratitudine per il prezioso dono che egli ci ha fatto di quest'opera, frutto della sua intelligenza, della sua passione, del suo entusiasmo e di tanti mesi di tenace lavoro.

Nell'esprimergli la nostra riconoscenza non possiamo esimerci dal rivolgergli l'esortazione a voler giustificare le nostre ripetute interferenze ed i nostri interventi che molto spesso gli hanno cagionato amarezze e delusioni.

Abbiamo anche il dovere di segnalare la solerte, instancabile, attività del nostro Egisto Laldi - il biondo e sorridente legionario toscano - dall'animo buono e generoso - non robusto nel fisico ma dallo spirito bollente - che fu con noi volontario fra i volontari, che con l'amico Lenzi ha con tanto entusiasmo collaborato nella stesura dell'opera, svolgendo altresì un paziente e non sempre facile lavoro di intermediario per conciliare le nostre esigenze con l'indirizzo imposto all'opera dall'autore.

Anche a Laldi va quindi, col nostro riconoscimento, la nostra viva riconoscenza.

IL PRESIDENTE
Geom. Silvio Margini